

DETERMINAZIONE N° 97 DEL 16 APRILE 2018

OGGETTO: **Determina a contrarre – Indizione Accordo Quadro**, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 per la *“Fornitura di materiale di consumo per i bagni e di accessori per il Servizio pulizie, non compresi nella Convenzione CONSIP Facility Management 3”*. Affidamento ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 del materiale urgente, nelle more della predisposizione della procedura di gara.

CUP C72F15000200001

IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce l'“**Istituto Nazionale di Astrofisica**” e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il “**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**”;
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, *pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il “**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**”*;
- VISTO lo Statuto dell'“**Istituto Nazionale di Astrofisica**”, adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 7 marzo 2011, numero 14, emanato con Decreto Presidenziale del 10 marzo 2011, numero 25, *ed entrato in vigore il 1° maggio 2011*;
- VISTO il “**Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**”, adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTO il “**Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTA la Deliberazione del 22 maggio 2017, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” ha unanimemente

- deliberato di designare il **Dottore Emilio Molinari** quale **Direttore dello "Osservatorio Astronomico di Cagliari"**. L'incarico decorre dal 1° giugno 2017, ha durata di tre anni e potrà essere confermato una sola volta, come previsto dall'art. 18, comma 10, dello "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica".
- VISTO il Decreto del Presidente del 23 maggio 2017, numero 46, con il quale il Dottore Emilio Molinari è stato nominato **Direttore dello Osservatorio Astronomico di Cagliari** a decorrere dal 1° giugno 2017 e per la durata di tre anni;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 24 maggio 2017, numero 124, con la quale viene conferito l'**incarico di Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari** al Dottore Emilio Molinari;
- VISTO il **Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50**, recante la "attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", e ss. mm. e ii., ("Codice");
- PRESO ATTO che le soglie di rilievo comunitario applicabili all'INAF, definite al comma 1 dell'articolo 35 del Codice e novellate dal **Regolamento Commissione europea 18/12/2017 n. 2017/2365** (pubblicato su GUUE 19/12/2017 n. L 337), sono pari a euro 5.548.000,00 per gli appalti pubblici di lavori e per concessioni, e di euro 221.000,00 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione;
- RITENUTO necessario garantire che l'acquisizione di beni, servizi e lavori
- avvenga nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;
 - risponda a criteri di *efficienza ed economicità dell'organizzazione e conseguente efficacia dell'azione amministrativa*;
 - risponda alle esigenze dell'Amministrazione dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Cagliari di *semplicità, speditezza e non aggravamento del procedimento amministrativo*;
- VISTO il Codice, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO il Codice, ed in particolare il comma 1 dell'art. 31, il quale prevede che le stazioni appaltanti individuino un responsabile del procedimento, che assume specificamente il ruolo e le funzioni previste dal summenzionato art. 31
- nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui al citato art. 21, ovvero

- nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento e acquisto, per le esigenze non incluse in programmazione, quando anche ricorrano ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza nominano;
- VISTA la Richiesta di spesa n. 105 del 06 Aprile 2018, effettuata dal Punto Istruttore Fabrizio Zorcolo, R.U.P. del Servizio di Pulizie, servizio facente parte della convenzione "Servizi di Facility Management per immobili adibiti prevalentemente ad uso ufficio, in uso a qualsiasi titolo alle Pubbliche Amministrazioni", Lotto 7 denominata "Facility Management Light 3", stipulata tra Consip S.p.A. e CNS - Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa, approvata dal responsabile dei fondi, e successivamente autorizzata dal Direttore con assegnazione di specifica priorità, nella quale, il Punto Istruttore chiede di acquistare i consumabili per i bagni e accessori per il Servizio pulizie, non compresi nella succitata Convenzione quali: asciugamani piegati, carta igienica, sapone per le mani, sacchetti per l'umido e per la plastica, rotoloni, cestini, pattumiere, sconvolini, dispenser, per un totale netto stimato per un biennio non inferiore a **euro 5.500,00**;
- VISTO l'articolato del disposto normativo che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione (P.A.):
- la **Legge 23 dicembre 1999 n. 488 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)**, art. 26 e ss.mm. e ii., che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A.;
 - il **decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000**, in forza del quale viene conferito a Consip S.p.A. ("CONSIP") l'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi a favore della pubblica amministrazione;
 - l'articolo 9 comma 1 del **decreto legge 24 aprile 2014, numero 66**, e ss. mm. e ii., che istituisce presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ora Autorità Nazionale Anticorruzione, l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte la CONSIP e una centrale di committenza per ciascuna regione;
- RICHIAMATA la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione numero 31 del 17 gennaio 2018, con la quale viene deliberato e si dà atto che l'Elenco dei soggetti aggregatori di cui al summenzionato art. 9, del decreto legge 66/2014 e s.m. e i., include Consip S.p.A. e, per la Regione Sardegna, il Servizio della Centrale regionale di committenza (SardegnaCAT);
- VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*", e in particolare
- l'art. 1 comma 449, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che "*tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro*" messe a disposizione da CONSIP e dalle centrali di committenza regionale;

- l'art. 1 comma 450, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che *“tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omisis ... per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione”*, che si concretizzano per lo Osservatorio Astronomico di Cagliari nel **ricorso agli strumenti di spesa** in e-procurement resi disponibili da CONSIP o dalla centrale di committenza della Regione Sardegna;
- PRESO ATTO che CONSIP mette a disposizione, ai sensi del summenzionato art. 1 comma 450 della Legge 296/2006, il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA, accessibile sulla piattaforma telematica www.acquistinretepa.it, attualmente articolato nei Bandi Beni, Servizi e Lavori, a loro volta suddivisi in Iniziative / Categorie merceologiche;
- PRESO ATTO che la Regione Sardegna mette a disposizione, ai sensi del summenzionato art. 1 comma 450 della Legge 296/2006 e l'articolo 9 della L.R. 29 maggio 2007, n.2, come modificato dall'articolo 1 comma 9 della L.R. 5 marzo 2008, viene individuata la Centrale regionale di committenza (*breviter* “SardegnaCAT”), Soggetto aggregatore e centro di acquisto territoriale;
- PRESO ATTO che per la fruizione delle prestazioni presenti sul MEPA, la CONSIP rende disponibili
- gli strumenti di acquisto dell’**ODA** (Ordine di Acquisto, con affidamento a un fornitore che rende disponibile uno specifico prodotto sul catalogo elettronico MEPA) e della trattativa diretta, **TD**, ordine con affidamento a un fornitore che rende disponibile uno specifico prodotto sul catalogo elettronico del MEPA, ma sul quale possiamo eventualmente inserire delle specificazioni e potenzialmente attivare una negoziazione sul prodotto offerto a catalogo. Gli strumenti di acquisto possono essere utilizzati solo per acquistare beni e/o servizi il cui valore netto è inferiore a 40.000 euro;
 - e gli strumenti di negoziazione, cioè la **RDO (Richiesta di Offerta)**, definita appunto come “procedura negoziata”.
- PRESO ATTO che per la fruizione delle prestazioni presenti sul Mercato Elettronico, la piattaforma elettronica SardegnaCAT rende anch’essa disponibile lo strumento di negoziazione della “**rfq**”, avente caratteristiche e funzionalità sostanzialmente sovrapponibili con quelle offerte dallo strumento “RDO” del MEPA;
- PRESO ATTO che la piattaforma elettronica SardegnaCAT rende disponibile lo strumento di indagine della “**rff**”, avente caratteristiche e funzionalità adeguate per effettuare telematicamente una sollecitazione di manifestazione d’interesse da parte degli operatori economici accreditati per operare sulla summenzionata piattaforma informatica;
- CONSTATATO che in merito alla citata RS:
- alla data di emanazione della presente Determinazione non sono state individuate sulla piattaforma elettronica della CONSIP delle Convenzioni at-

tive ovvero degli Accordi Quadro che propongano beni idonei al soddisfacimento dello specifico fabbisogno della stazione appaltante;

- i beni richiesti sono potenzialmente disponibili come CPV in ambito MEPA, Bando “BENI”, Categoria “**Prodotti, Materiali e Consumabili**”;
- le prestazioni richieste non rientrano nell’elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell’art. 1 dPCM del 24 dicembre 2015;

PRESO ATTO

che l’importo stimato dal Punto Istruttore è inferiore a euro **40.000,00** e non deve quindi essere preventivamente inserito nel **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’INAF del 25 luglio 2017, numero 54, in ottemperanza al disposto art. 21 (“*Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*”) comma 7 del Codice;

RICHIAMATO

l’articolo 36 del Codice (“Contratti sotto soglia”) dispone al comma 2 che le “*stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35*” ... omissis .. lettera a) “*per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta*”;

RITENUTO

che l’INAF OAC come stazione appaltante debba adottare procedure di gara adeguate e utilizzare mezzi di pubblicità atti a garantire in maniera effettiva ed efficace l’apertura del mercato, anche con particolare riferimento alle micro, piccole e medie imprese, optando nel caso di specie per una procedura negoziata e non con “*affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*”;

PREMESSO

che l’ANAC, nell’ambito delle **FAQ** riferite alle **Linee Guida n. 4**, in risposta ad un quesito posto da una stazione appaltante, e in particolare al quesito che recita “*Con riguardo alle stazioni appaltanti che, a fronte di una soggettività giuridica unitaria, sono dotate di articolazioni organizzative autonome, l’applicazione del principio di rotazione va applicata in termini assoluti, ossia tenendo conto di tutte le procedure avviate complessivamente dalla stazione appaltante, oppure considerando esclusivamente gli affidamenti gestiti dalla singola articolazione organizzativa*”, sostiene che (cit.) “*L’applicazione del principio di rotazione nelle stazioni appaltanti dotate di una pluralità di articolazioni organizzative deve tendenzialmente essere applicata in modo unitario, avendo cioè a riguardo gli affidamenti complessivamente attivati e da attivare nell’ambito della stazione appaltante. ...omissis ... È ragionevole derogare a tale regola nel caso in cui la stazione appaltante (es. Ministero, ente pubblico nazionale) presenti, in ragione della complessità organizzativa, articolazioni, stabilmente collocate per l’amministrazione di determinate porzioni territoriali (ad esempio, Direzione regionale/centrale) ovvero per la gestione di una*

- peculiare attività, strategica per l'ente, dotate di autonomia in base all'ordinamento interno nella gestione degli affidamenti sotto soglia (ad esempio nel caso in cui l'articolazione abbia attivato autonomi elenchi per la selezione degli operatori economici). In tali casi, salvo diversa previsione dell'ordinamento interno, la rotazione può essere applicata considerando esclusivamente gli affidamenti gestiti dalla singola articolazione organizzativa";*
- RITENUTO** che l'INAF presenti una complessità organizzativa, definita attraverso le proprie Strutture di ricerca, che rappresentano articolazioni stabilmente collocate nel territorio nazionale per la gestione di peculiari attività, strategiche per l'Ente, dotate di autonomia in base allo Statuto per la gestione degli affidamenti sotto soglia, e che in quanto tali, *la rotazione può essere applicata considerando esclusivamente gli affidamenti gestiti dalla singola articolazione organizzativa;*
- RICHIAMATE** le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio ANAC n. 206 del 1 marzo 2018, che indicano, quali criteri per la selezione degli operatori economici da invitare al confronto competitivo, **lo svolgimento di indagini di mercato** o la consultazione di elenchi di operatori economici predisposti a seguito di adeguata pubblicità;
- RITENUTO** che, non avendo l'INAF OAC ancora predisposto un elenco di operatori economici cui al capo precedente, sia necessario **indire un Avviso per la sollecitazione di manifestazione di interesse** da parte degli operatori economici in possesso dei requisiti generali e delle capacità economiche e tecniche definite dallo staff tecnico della stazione appaltante;
- RITENUTO** opportuno procedere con una gara che possa garantire la fornitura per entrambe le Sedi dell'Osservatorio di Cagliari, Selargius e San Basilio, e che permetta di acquistare anche i prodotti che man mano potranno venire a necessitare, ad esempio dispenser, generalmente venduti dalle Ditte del settore;
- RITENUTO** che, in considerazione del ridotto importo biennale stimato e del pronunciamento dell'ANAC summenzionato, l'Accordo Quadro da affidare **non è tale da comportare frazionamento artificioso** delle prestazioni allo scopo di eludere le disposizioni del Codice in merito alla programmazione biennale dell'acquisto di beni e servizi;
- PRESO ATTO** dell'indicazione data dal Responsabile dell'Area Procurement, relativamente alla procedura di gara da attuare per i contratti di somministrazione di durata pluriennale, il richiedente di spesa propone di procedere all'affidamento mediante una procedura di gara finalizzata alla stipula di un "Accordo Quadro" con più Operatori Economici, ai sensi dell'art. 54 del Codice. Tali Operatori

- Economici dovranno essere in grado di fornire tutto o parte del materiale succitato, nel periodo contrattuale, e ai medesimi verrà chiesto, mediante “**rfq**”, lo strumento di negoziazione presente nella piattaforma elettronica SardegnaCAT, il miglior prezzo per eseguire le forniture che di volta in volta dovessero necessitare;
- RITENUTO opportuno, al fine di individuare gli Operatori Economici interessati ad effettuare la fornitura e di ottemperare ai succitati principi, procedere preliminarmente, ai sensi dell’art. 5.2.1 delle Linee Guida n. 4 e s.m.i., dell’ANAC, con la pubblicazione di un Avviso pubblico di manifestazione di interesse al fine di selezionare i medesimi e invitarli alla procedura di gara per la stipula dell’Accordo Quadro, pubblicando il succitato avviso anche, nel sito del Committente, nel portale di SardegnaCAT, mediante “**rff**” e nel sito del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture “Servizio Contratti Pubblici”, anche al fine di dare maggiore pubblicità alla procedura di gara;
- RITENUTO che possa essere **fissato pari a 10 (dieci) il numero di operatori economici da invitare** per la procedura di gara in oggetto, quindi anche in numero superiore a quanto richiesto dall’art. 36 comma 2 lett. b) del Codice. Qualora il numero di candidati che manifesteranno interesse risulti **superiore a detta soglia**, si procederà per **sorteggio pubblico** in data e ora da comunicare ai candidati a cura del RUP. Qualora il numero di candidati che manifesteranno interesse risulti **inferiore a detta soglia** si procederà **ad esperire la procedura fra i soli soggetti che hanno manifestato interesse**;
- VALUTATO che i prodotti e servizi da acquisire siano stati caratterizzati dallo staff tecnico di OAC con caratteristiche molto puntuali e rese fortemente standardizzate, tali che, ai sensi dell’art. 95 comma 4 del Codice, possa essere **utilizzato il criterio del minor prezzo**;
- RITENUTO che:
- nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, come declinata dall’articolo 51 del Codice, i servizi e le forniture richieste formano un “unicum” tecnico che assumono valore e utilità solo se unitariamente considerate, tali che non sussistono i prerequisiti oggettivi per suddividere l’appalto in lotti funzionali;
 - la combinazione del valore dell’appalto e la procedura adottata non favorisca indebitamente o procuri svantaggi a specifiche fasce di operatori Economici;
 - nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di sostenibilità energetica e ambientale degli appalti pubblici, come declinata dall’articolo 34 del Codice, fra le caratteristiche delle prestazioni oggetto del presente affidamento siano state correttamente inserite, ove tecnicamente compatibili con le finalità tecnico scientifiche della prestazione richiesta, delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali, ai sensi e per gli effetti del combinato

disposto artt. 34 e 71 del Codice, rilevanti ai fini di una maggiore sostenibilità energetica e ambientale;

- CONSIDERATO** inoltre che nella medesima richiesta di spesa, viene chiesto di poter sopperire, nelle more della predisposizione dell'Accordo Quadro i cui tempi, tra predisposizione, pubblicazione e verifiche, superano i tre mesi, alla mancanza dei prodotti oggetto della gara, evento verificatosi prima dei tempi previsti, in seguito all'attivazione degli Uffici della Sede Operativa di San Basilio, mediante l'affidamento diretto, attraverso un OdA nel Me.P.A., alla Ditta specializzata locale, Masnata S.p.A., per un importo di euro 539,10 oltre l'IVA di legge;
- RITENUTO** per la tipologia di fornitura da affidare, di nominare, ai sensi dell'art. 31 comma 1 e seguenti del Codice, Responsabile Unico del Procedimento il Dipendente in servizio a tempo indeterminato Fabrizio Zorcolo, il quale ai sensi del comma 1 dell'art. 31 del succitato Codice, oltre a possedere il titolo di studio adeguato per la tipologia di intervento, possiede la competenza necessaria per il compito affidato per aver svolto tali mansioni presso la precedente amministrazione presso cui ha lavorato e attualmente presso l'INAF OAC. Il medesimo avrà la responsabilità della gestione dell'appalto, della predisposizione dell'Avviso di manifestazione di interesse, della Relazione Tecnico Illustrativa, della Lettera d'invito e dei relativi allegati, del Disciplinare di gara e la Direzione di Esecuzione del contratto, nonché effettuare le procedure di verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del succitato Codice, la predisposizione degli atti per giungere all'aggiudicazione definitiva, la predisposizione del contratto di accordo quadro e la predisposizione delle R.d.O. e degli atti conseguenti;
- PRESO ATTO** che il Codice dei Contratti all'articolo 36 comma 2 lettera a), che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di forniture, per importi inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- RITENUTO** opportuno approvare la proposta di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Codice, mediante un ordine di acquisto diretto nel Me.P.A., con consegna urgente, alla Ditta Masnata S.p.A., con sede in via della Rinascita, 7 a Elmas, P.IVA e C.F. 00144020922, per un importo di euro 539,10 oltre l'IVA di legge;

- ACCERTATO che la copertura finanziaria della spesa, messa a disposizione per l'esecuzione dell'intervento di affidamento diretto, in considerazione del notevole incremento di consumabili per i bagni ad uso della Sede Operativa di San Basilio SRT, euro 657,70 (539,10 più IVA), è disponibile sui fondi del C.R.A. 1.10 "Osservatorio di Cagliari", Obiettivo Funzione 1.05.03.03.17 "SRT MIUR 2017 (ref. Direttore Scientifico)", Cap. 1.03.01.02.999.03 "Altri beni e materiali di consumo n.a.c." nell'esercizio finanziario 2018;
- CONSIDERATO che la tipologia di fornitura ha caratteristiche standardizzate e le cui condizioni sono definite dal mercato, pertanto per effettuare le R.d.O. conseguenti all'Accordo Quadro può essere utilizzato il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95 comma 4 lettera b) del "Codice dei Contratti";
- ANALIZZATI congiuntamente il mercato di riferimento per i prodotti da acquistare, il trend di crescita dei consumi nel triennio 2015-2017 e la relativa spesa media sostenuta in detto periodo per il loro acquisto, l'importo massimale previsto per l'Accordo Quadro può essere fissato pari a netti euro 5.000,00;
- RITENUTO che, in considerazione della necessità di approfondire l'adattabilità della forma dell'Accordo Quadro, la durata essere efficacemente fissata in anni due a partire dalla data della sua sottoscrizione. Nella sola ipotesi in cui alla scadenza temporale del termine di cui sopra non sia esaurito l'importo massimo, l'AQ potrà essere rinnovato fino ad un massimo di 6 (sei) mesi, previa comunicazione scritta che sarà inviata dalla stazione appaltante agli operatori economici che saranno qualificati;
- ACCERTATO che la copertura finanziaria dell'importo massimale di cui sopra, pari a euro 6.100,00 (euro 5.000,00 più IVA), è disponibile sui fondi del C.R.A. 1.10 "Osservatorio di Cagliari", Obiettivo Funzione 1.06.01 "Funzionamento", Cap. 1.04.02. "Materiale di consumo" in parte per l'esercizio finanziario 2018, determinando, sin ora, di assumere gli impegni di spesa relativi, nei bilanci di competenza, per gli anni a venire di validità del contratto;

DETERMINA

Viste le motivazioni addotte in premessa

- Art. 1 di **dare atto** che le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i;
- Art. 2 di **indire**, viste le motivazioni in premessa, una procedura di gara, finalizzata alla stipula di un "Accordo Quadro" con più Operatori Economici, ai sensi dell'art. 54 del Codice, per l'affidamento della "Fornitura di materiale di consumo per i bagni e accessori per il Servizio di Pulizie, non compresi nella Convenzione CONSIP Facility Management 3" per la sedi INAF dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari, Selargius e San Basilio, con un valore totale stimato massimo degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro di euro

5.000,00 oltre l'IVA di legge. La durata dell'Accordo Quadro sarà di due anni, prorogabili di ulteriori sei mesi qualora non venga raggiunto il succitato massimo, nel periodo contrattuale.

La procedura di gara si articolerà in due fasi:

1. Gli operatori economici da invitare alla gara verranno selezionati mediante un'indagine di mercato, ai sensi dell'art. 5.2.1 delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC, pubblicando un avviso di manifestazione di interesse presso il proprio profilo del Committente, presso il "Servizio Contratti Pubblici" del portale del Ministero delle Infrastrutture e presso il portale SardegnaCAT mediante "rfi";
2. Gli operatori economici che presenteranno la propria manifestazione di interesse, verranno invitati a presentare un'offerta, mediante lo strumento di negoziazione della "rfq" presente nella piattaforma elettronica SardegnaCAT, al fine di predisporre la graduatoria di gara con la quale individuare i cinque Operatori Economici con i quali stipulare l'Accordo Quadro. Questi OE, firmatari dell'AQ, formeranno l'elenco ditte alle quali, mediante "rfq", verrà chiesto di formulare la propria migliore offerta per gli articoli che serviranno di volta in volta;

- Art. 3 che **vengano utilizzati** gli schemi documentali standard che compongono il dossier di gara, da finalizzare a cura del RUP tenendo conto delle disposizioni contenute in questa Determinazione;
- Art. 4 di **indicare** che l'appalto venga affidato, per le motivazioni addotte in premessa, con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95 comma 4 lettera b) del Codice;
- Art. 5 di riservarsi il diritto, qualora pervengano troppo manifestazioni di interesse, di **limitare** il numero di Ditte da invitare alla procedura a 10 attuando, come metodo di selezione, l'estrazione a sorte in seduta pubblica previo avviso via PEC a tutte le Ditte;
- Art. 6 di **nominare**, ai sensi del comma 1 dell'art. 31 del succitato Codice, il Responsabile Unico del Procedimento ("R.U.P.") nella persona di Fabrizio Zorcolo, dipendente di ruolo dell'INAF in servizio presso l'Osservatorio Astronomico di Cagliari, con le mansioni e i compiti citati in premessa;
- Art. 7 di **delegare**, al Dipendente Fabrizio Zorcolo, per la presente procedura di gara, il potere di firma per la Lettera d'Invito e per tutte le comunicazioni con gli operatori economici;
- Art. 8 di **dare atto** che la somma di euro 6.100,00 (5.000,00 più IVA), valore totale stimato massimo degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro, è disponibile sui fondi del C.R.A. 1.10 "Osservatorio di Cagliari", Obiettivo Funzione 1.06.01 "Funzionamento", Cap. 1.04.02. "Materiale di consumo",

in parte per l'esercizio finanziario 2018, determinando, sin ora, di assumere gli impegni di spesa relativi, nei bilanci di competenza, per gli anni a venire;

Art. 9 di **affidare**, ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera a) del Codice la fornitura dei consumabili per i bagni attualmente in esaurimento compresi nell'elenco allegato alla richiesta di spesa, mediante un ordine di acquisto diretto nel Me.P.A., alla Ditta Masnata S.p.A., con sede in via della Rinascita, 7 a Elmas, P.IVA e C.F. 00144020922, per un importo di euro 539,10 oltre l'IVA di legge;

Art. 10 di **impegnare** per il succitato affidamento diretto di consumabili per i bagni alla Ditta Masnata euro 657,70 (539,10 più IVA) sui fondi del C.R.A. 1.10 "Osservatorio di Cagliari", nell'esercizio finanziario 2018;

Art. 11 di **imputare** come segue la somma succitata:
- per euro 657,70 nell'Obbiettivo Funzione 1.05.03.03.17 "SRT MIUR 2017 (ref. Direttore Scientifico)", di cui:

- Euro 657,70 nel Cap. 1.03.01.02.999.03 "Altri beni e materiali di consumo n.a.c.", assegnandoli alla Ditta Masnata S.p.A.

FZ 

MRS 



Il Direttore
(Dott. Emilio Carlo Molinari)

